

Domanda n° 1

Potreste indicarci come fare per avere tutta la documentazione in essere?

Risposta n° 1

La documentazione di Gara può essere prelevata dal seguente indirizzo:

http://www.minambiente.it/home_it/showitem.html?item=/documenti/bandi/bando_0095.html&lang=it

Domanda n° 2

L'articolo 6.1 (Capacità Finanziaria ed Economica) del Disciplinare di Gara, chiede di aver realizzato un fatturato globale nel triennio 2009-2010-2011 pari ad almeno due volte l'importo a base d'asta.

In questo caso, la base d'asta da prendere in considerazione è comprensiva degli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso?

Risposta n° 2

Si conferma che la base d'asta da considerare per la "Capacità Finanziaria ed Economica" è quella senza la quota degli oneri per la sicurezza.

Domanda n° 3

Posso chiedere a Lei il capitolato d'oneri e tutta la documentazione complementare per la partecipazione?

E' necessario svolgere un sopralluogo?

Risposta n° 3

La documentazione di Gara può essere prelevata dal seguente indirizzo:

http://www.minambiente.it/home_it/showitem.html?item=/documenti/bandi/bando_0095.html&lang=it

Se ritenete necessario un sopralluogo a Napoli bisogna concordarlo per tempo.

Domanda n° 4

la nostra Azienda che opera nel settore della telematica, dei sistemi multimediali professionali e di sicurezza è interessata a valutare le possibilità di partecipazione alla Gara in oggetto.

Si richiede pertanto con la presente l'accesso al capitolato di fornitura.

Risposta n° 4

La documentazione di Gara può essere prelevata dal seguente indirizzo:

http://www.minambiente.it/home_it/showitem.html?item=/documenti/bandi/bando_0095.html&lang=it

Domanda n° 5

quindi mi conferma che gli unici documenti, oltre ovviamente al bando, sono i disciplinari tecnico e di gara presenti sul Vs. sito?

Le chiedo conferma in quanto nel bando di gara si fa riferimento anche a documentazione complementare.

Risposta n° 5

Esiste ed è pubblicato anche l'allegato n° 1.

Domanda n° 6

Buongiorno, dove possiamo trovare la documentazione relativa alla gara in oggetto?

Risposta n° 6

La documentazione di Gara può essere prelevata dal seguente indirizzo:

http://www.minambiente.it/home_it/showitem.html?item=/documenti/bandi/bando_0095.html&lang=it

Domanda n° 7

essendo ----- interessata alla gara in oggetto, le chiedo cortesemente la disponibilità della relativa documentazione di dettaglio di gara, o le indicazioni per accedervi.

Risposta n° 7

La documentazione di Gara può essere prelevata dal seguente indirizzo:

http://www.minambiente.it/home_it/showitem.html?item=/documenti/bandi/bando_0095.html&lang=it

Domanda n° 8

con la presente richiediamo cortesemente la documentazione inerente il bando di gara per la "Fornitura di componenti di telecomunicazioni, multimediali, tecnologie informatiche e misure di accompagnamento" CIG 506533758C.

Risposta n° 8

La documentazione di Gara può essere prelevata dal seguente indirizzo:

http://www.minambiente.it/home_it/showitem.html?item=/documenti/bandi/bando_0095.html&lang=it

Domanda n° 9

la nostra azienda sta valutando la partecipazione alla gara in oggetto per la quale Lei é il riferimento come descritto nel bando ufficiale.

Non essendo definita, all'interno della documentazione di gara disponibile sul sito del Ministero, una procedura dettagliata per la richiesta di chiarimenti, documentazione o di appuntamenti, Le chiediamo cortesemente se é possibile utilizzare esclusivamente questo indirizzo di posta elettronica, ovvero senza necessità di invio contestuale di richiesta cartacea, per:

richieste di chiarimenti tecnici e/o amministrativi inerenti il bando;

richieste di appuntamenti per i sopralluoghi previsti dal bando;

richieste del capitolato d'oneri e dei documenti complementari che é necessario visionare per formulare offerta;

comunicazioni ufficiali che fosse necessario inviare prima della scadenza dei termini di presentazione offerta.

Risposta n° 9

Le richieste di chiarimenti, documentazione o di appuntamenti possono essere richieste o a questo indirizzo di posta elettronica o al seguente numero di fax 0657228651, così come è riportato nel bando di gara alla sezione VI.3 comma O).

Mentre La documentazione di Gara può essere prelevata dal seguente indirizzo:

http://www.minambiente.it/home_it/showitem.html?item=/documenti/bandi/bando_0095.html&lang=it

Domanda n° 10

In riferimento alla procedura: Fornitura di componenti di telecomunicazioni multimediali tecnologiche informatiche e misure di accompagnamento- pubblicazione sulla GUCE il 23/04/2013 con la presente la Società ----- trasmette i seguenti quesiti:

In caso di RTI, qual è la ripartizione proporzionale del requisito di qualificazione “capacità finanziaria ed economica” art. 6.1 punto 1) 2) 3) tra i vari componenti della RTI? È prevista una percentuale minima di requisito di qualificazione che deve avere la mandataria rispetto alle mandanti oppure è semplicemente necessario che la mandataria abbia comunque una quota di requisito proporzionalmente maggiore rispetto alle mandanti?

In caso di RTI, qual è la ripartizione proporzionale del requisito di qualificazione “capacità tecniche” art. 6.2 punto 1) del disciplinare tra i vari componenti della RTI? È prevista una percentuale minima di requisito di qualificazione che deve avere la mandataria rispetto alle mandanti oppure è semplicemente necessario che la mandataria abbia comunque una quota di requisito proporzionalmente maggiore rispetto alle mandanti?

Il possesso della certificazione ISO 9001:2008 deve essere posseduto dalla sola azienda mandataria oppure da tutte le aziende che compongono il raggruppamento?

È ammesso partecipare alla gara in RTI non ancora costituito ai sensi dell’art. 37 comma 8 D.lgs. 163/2006?

Risposta n° 10

Si conferma che i requisiti all'art.6.1 punto 1) 2) e 3) dovrà essere posseduto dal RTI nel suo insieme

Si conferma che i requisiti all'art.6.2 punto 1) dovranno essere presentati da tutte le aziende costituenti il RTI

Si conferma che la certificazione ISO 9001:2008 deve essere presentata da tutte le aziende costituenti il RTI

Si conferma per la partecipazione alla gara quanto riportato all’art. 37 comma 8 D.lgs. 163/2006

Domanda n° 11

Con riferimento all'Art 18.4 del Disciplinare Tecnico, si chiede se i 40 auricolari e microfono-altoparlanti devono essere forniti oltre quelli già citati nella tabella, alla riga relativa ai ricetrasmittitori portatili: “Ogni apparato dovrà essere corredato di auricolare cori microfono altoparlante con connettore (per sistema vox).”

Si chiede poi se il modulo GPS debba essere oggetto dell'offerta o il sistema offerto debba gestire il segnale e trasmetterlo alla centrale.

Risposta n° 11

Si conferma che gli auricolari e microfono-altoparlanti da fornire sono 40 quanto i ricetrasmittitori portatili;

Si conferma che i ricetrasmittitori devono essere dotati di sistema GPS.

Domanda n° 12

Con riferimento alla Tabella 3 dei Disciplinare Tecnico, si chiede di confermare che la descrizione relativa al sistema video modello I6MP-HD-PRO-C si tratta di un refuso.

Risposta n° 12

Si conferma che la descrizione relativa al sistema video modello 16MP-HD-PRO-C è un refuso;

Domanda n° 13

Con riferimento alla Tabella 3 del Disciplinare Tecnico, si chiede di confermare che siano da offrire dei faretti IR in aggiunta al sistema video modello 2.0-H3-B2. Si chiede inoltre se occorre fornire 6 custodie piuttosto che Le 4 indicate nella tabella, a protezione delle 2 telecamere da 2 Megapixel.

Risposta n° 13

Si conferma che le custodie da fornire sono 6.

Domanda n° 14

Con riferimento agli Artt. 20.1 e 20.2 del Disciplinare Tecnico, si chiede di confermare che il modem USB e l'alimentatore AC/DC non sono oggetto dell'offerta.

Si chiede inoltre di chiarire se le dimensioni riportate sono relative all'intero dispositivo incluso di Pan Tilt e Corpo camera e è necessaria una custodia o un contenitore per la protezione dei dispositivi dagli agenti atmosferici o dagli urti meccanici.

Risposta n° 14

Si conferma che il modem USB a Alimentazione AC/DC non è oggetto di fornitura dell'appalto;

Si conferma che le misure sono relative all'intero dispositivo (pan Tilt e corpo camera) e non è necessaria alcuna custodia;

Domanda n° 15

Con riferimento agli Artt. 20.3 e 20.4 del Disciplinare Tecnico, si chiede di fornire maggiori dettagli relativi ai requisiti del microsistema di ripresa richiesto, per esempio se è necessaria una custodia o un contenitore per la protezione dei dispositivi dagli agenti atmosferici o dagli urti meccanici.

Si chiede inoltre di confermare che il punto " Alimentazione per PoE" sia da intendere che il dispositivo deve essere alimentato mediante l'interfaccia ethernet secondo Io standard IEEE 802.3af.

Risposta n° 15

Si conferma che sono necessarie le custodie (solo per la protezione dei contatti elettrici e contro la polvere) per il sistema di brandeggio, del corpo camera e dell'interfaccia, considerando i tre corpi separatamente.

Si conferma che il dispositivo deve essere alimentato mediante interfaccia ethernet secondo standard IEEE 802.3 af.

Domanda n° 16

Con riferimento all'Art 21 del Disciplinare Tecnico, si chiede di chiarire se l'installazione e configurazione dei sistemi radio richiesti è oggetto dell'appalto.

In caso contrario si chiede di chiarire cosa si intende per "singole progettazioni definitive" richieste in fase d'offerta.

Risposta n° 16

Si conferma che all'art.21 non sono richieste attività di installazione e neanche la configurazione

Si conferma che progettazione definitiva si intende la descrizione delle attività di assemblaggio delle varie componenti definendo il grado di protezione dei contenitori, le dimensioni, lo staffaggio, ecc.

Domanda n° 17

Con riferimento all'Art. 21.1 del Disciplinare Tecnico si chiedono maggiori specifiche o lambito di operatività dei sistemi richiesti.

I dispositivi dovranno essere forniti assemblati?

Dovranno essere corredati di contenitore? Se sì, con che grado di protezione? In quale spettro in frequenza i moduli ricetrasmittitori MTI dovranno operare?

In quale spettro in frequenza i moduli ricetrasmittitori settoriali dovranno operare?

Si chiede di confermare che con il termine "moduli ricetrasmittitori", e "moduli settoriali" ci si riferisce all'antenna, escluso il modulo radio di ricetrasmisione.

Si chiede di chiarire se ognuno dei moduli ricetrasmittitori sia equipaggiato di un solo canale radio, rappresentato dall'elemento "scheda wifi pci mimo".

Si chiede di chiarire se la "scheda wifi pci mimo" debba operare secondo lo standard IEEE a/n o b/g/n o entrambi.

Si chiede di fornire maggiori requisiti relativi all'elemento routerboard, in termini di:

- Processore,
- Numero e tipo di interfacce (Fast Ethernet, Gigabit Ethernet, USB),
- Moduli radio integrati,
- Potenza in trasmissione.

Risposta n° 17

Si conferma che i dispositivi devono essere assemblati, e devono essere corredati di contenitore con grado di protezione IP66, spettro di frequenza per le settoriali (60° e 90°) e di 4.9 - 5.95 Ghz mentre per i restanti moduli sarà 5.15 -5.875 Ghz.

Con il termine modulo ricetrasmittitore e modulo settoriale ci si riferisce all'antenna, escluso il modulo radio.

Ogni modulo radio dovrà essere equipaggiato con una sola scheda wifi minipci.

standard minipci: 802.11 a/n,

con due connettori MMCX per 2x2 MIMO,

Data Rates legacy 802.11 a (1-54 Mbps) e 802.11 n (up to 300 Mbp)

Per i ricetrasmittitori MTI 23 db, MTI 18 db, MTI 29 db le caratteristiche tecniche sono:

Atheros AR7161 680MHz Network CPU 64MB DDR RAM, 1 LAN, 1 miniPCI, 64MB NAND con RouterOS L4. Non devono avere moduli radio integrati.

Per i moduli settoriali 60° e 90° le caratteristiche tecniche sono:

Atheros AR7161 680MHz Network CPU, 128MB DDR RAM, 3 10/100 ethernet ports con MDI/X, 3 miniPCI, microSD, 64MB NAND con RouterOS L5. Non devono avere moduli radio integrati.

Non devono avere moduli radio integrati.

La potenza delle schede wifi minipci dovrà avere una potenza TX max di 25 db.

Domanda n° 18

Con riferimento all'Art. 21.2 del Disciplinare Tecnico, si chiede di chiarire se con il termine "N.4 Link radio" si intendono gli apparati necessari a realizzare 4 tratte radio, ossia 8 dispositivi ricetrasmittitori, oppure 2 tratte radio, ossia 4 dispositivi ricetrasmittitori.

Risposta n° 18

Si conferma 2 tratte radio con 4 dispositivi ricetrasmittitori.

Domanda n° 19

Con riferimento alla tabella 5 del Disciplinare Tecnico, si chiede di fornire maggiori dettagli circa la richiesta di un "Modulo Ricetrasmittitore MTI omni" di marca MTI Wireless Edge, per esempio lo spettro in frequenza.

Risposta n° 19

Si conferma che le Ditte in sede di Offerta possono presentare prodotti con caratteristiche simili o migliori rispetto a queste menzionate solo a titolo di riferimento:

Il modulo ricetrasmittitore dovrà essere composto da routerboard Mikrotik 433 AH con custodia per esterno antenna omnidirezionale MTI operante in 5.725 - 5.925 Ghz con 10 dbI di guadagno e polarizzazione V-Pol 360/65 N-Type Male;

Domanda n° 20

Con riferimento alla tabella 5 del Disciplinare Tecnico, item 43, si chiede di confermare che si intende acquistare un kit M7001 la cui telecamera inclusa non offre un grado di protezione IP66.

Risposta n° 20

Si conferma quanto richiesto.

Domanda n° 21

Con riferimento all'Art. 18 del Disciplinare Tecnico ove si parla di “rete radio sincrona IP” e successivamente si specifica che il link sia nelle bande di frequenza UHF tra le SRB si chiede conferma che con rete IP si intende che la stessa rete sia dotata di interfacce IP (verso NMS, centrale di comunicazione, ecc.), ma che i collegamenti tra le SRB siano link UHF, quindi non IP (che però si potrebbero realizzare con eventuali collegamenti a microonde).

Risposta n° 21

Si conferma che con rete IP si intende che la stessa rete sia dotata di interfacce IP; resta a cura dell'offerente offrire la soluzione tecnica più adeguata rispetto alla richiesta del Disciplinare Tecnico.

Domanda n° 22

Con riferimento all'Art. 18 del Disciplinare Tecnico, pag. 18, ove si descrive la SRB “mobile” si chiede conferma che questo apparato mobile debba essere inteso come SRB trasportabile, montata su mini-rack con alimentazione esterna, antenne su palo telescopico, ma non montata su un veicolo mezzo mobile.

Risposta n° 22

Si conferma che SRB “mobile deve essere inteso come trasportabile con cavo di alimentazione esterno e cavo di antenna completo di palo telescopico e non deve essere montata su autoveicolo.

Domanda n° 23

Con riferimento all'Art. 18.3 del Disciplinare Tecnico, riguardo la tipologia di interfaccia telefonica per rete fissa si chiede conferma che l'interfaccia verso rete mobile avviene tramite il centralino.

Risposta n° 23

Si conferma che avviene tramite centralino

Domanda n°24

Con riferimento all'Art. 18.4 del Disciplinare Tecnico, si chiede conferma che i ricetrasmittitori portatili non dovranno lavorare nella banda VHF, frequenza 136-174 Mhz ma in quella UHF, in modo da poter essere integrati nella rete UHF oggetto della fornitura altrimenti non potrebbero comunicare né con le SRB né con i terminali radio veicolari.

Risposta n° 24

Si conferma che i ricetrasmittitori portatili devono lavorare in banda UHF

Domanda n° 25

Con riferimento all'Art. 22 e alla risposta N. 3 delle FAQ si richiede se il sopralluogo presso la caserma ex SANI è obbligatorio come specificato nel Disciplinare (anche in relazione alle altre installazioni da effettuarsi presso la stessa caserma ma relative ad altri apparati) e se a fronte di sopralluogo è rilasciato un certificato di avvenuto sopralluogo

Risposta n° 25

Si conferma che la scelta di fare il sopralluogo resta a discrezione della ditta e deve essere richiesta in tempo utile per le autorizzazioni necessarie.

Domanda n° 26

In relazione alla Tabella 5 del Disciplinare Tecnico, si richiede di specificare più dettagliatamente quanto richiesto all'ITEM 63, Sistema Audio/Gps

Risposta n° 26

2 x microfoni digitali
2 x microfoni analogici
Include GPS Chip Sif
Registrazione HQ stereo
Formati OggVorbis, Wav, Mp3, Amr
Equalizzatore Parametrico 6 bande
Wireless 2.4 / 5 GHz
Supporto MicroSD 32/64 GB
Diretta GSM
Invio Streaming HQ
Modalità Stealth e Stealth Auto
Spegnimento completo sezione GSM
8-36 Volt oppure 220 Volt con Alim. Esterno
Dim 7x5x1 centimetri
Supporto Mini SIM
Filtri vento e voce specifici
Automatic Level Control del Gain Mic
6 connettori: GSM, GPS, 2xMic, 1x Wifi, 1xAC

Domanda n° 27

Contestualmente si richiede un appuntamento (o il nominativo e il riferimento telefonico ed email della persona da contattare, qualora diversa da Lei, per fissarne uno) per i sopralluoghi obbligatori di cui agli artt. 19.1 e 22 del bando di gara e le modalità degli stessi (come compilare lista del personale che interverrà, procedura di redazione del verbale, ecc.).

Se ci venisse fornito direttamente l'appuntamento, si richiede di avere almeno 2 giorni lavorativi di preavviso per organizzare quanto necessario.

Risposta n° 27

il sopralluogo è fissato per il giorno giovedì 23 c.m. alle ore 16.00. La durata del sopralluogo al massimo potrà essere di 1 ora.

Domanda n° 28

Infine, in merito alla registrazione al sistema AVCPASS, la società ----- dichiara che è in corso la procedura di iscrizione e che l'AVCP ha da poco completato la manualistica e attende le autorizzazioni prescritte per la pubblicazione della stessa sul proprio sito insieme al link che finalizza la procedura di iscrizione. In ogni caso le norme transitorie di cui all'Art. 9 della

Deliberazione n. 111 del 20 Dicembre 2012 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, menzionata nel bando, sanciscono l'entrata in regime di obbligatorietà di tale iscrizione a partire dalla data del 1 Luglio 2013.

Risposta n° 28

Si conferma l'obbligo di registrazione al sistema AVCPASS a partire dalla data del 01 Luglio 2013.

Domanda n° 29

con riferimento agli artt. 19.1 e 22 del Disciplinare tecnico della gara d'appalto in oggetto, vorremmo poter effettuare il sopralluogo presso la Caserma ex SANI di Napoli.

La prego di comunicarci una o due date possibili, affinché i nostri tecnici possano prendere visione del sito.

Risposta n° 29

il sopralluogo è fissato per il giorno giovedì 23 c.m. alle ore 15.00. La durata del sopralluogo al massimo potrà essere di 1 ora.

Domanda n° 30

Art.18 del Disciplinare tecnico – In vari punti si richiede un sistema DMR Simulcast su IP.

I nuovi apparati disponibili sul mercato, conformi allo standard DMR Tier 3, consentirebbero la realizzazione del sistema radiomobile in modalità multiaccesso con notevoli benefici sia in termini di espandibilità (nuove SRB), che di capacità (numero di comunicazioni contemporanee). La gestione degli utenti e dei gruppi (tipica dei sistemi multiaccesso) consentirebbe una notevole flessibilità nella gestione della rete.

È possibile proporre un sistema multiaccesso DMR Tier 3 oppure saranno considerate solo soluzioni conformi alle richieste del capitolato?

Risposta n° 30

Si conferma che l'Azienda partecipante ha la facoltà di proporre la soluzione che meglio si adegua o migliora le richieste del disciplinare tecnico.

Domanda n° 31

Art.18 Pag.16 - Con riferimento alle SRB si indica che esse dovranno “ *svolgere la funzione di adattamento e di trasporto di flusso di dati sincroni su reti a commutazione a pacchetto*”;

Successivamente all' Art. 18.1 pag.17 nelle specifiche tecniche delle stazioni radio base si richiede una “*frequenza di interconnessione tra i ripetitori 400-470 MHz.*”

I due requisiti sembrano in contrasto; è possibile proporre radio IP operanti in frequenze diverse da 400-470 MHz?

Risposta n° 31

Si conferma che la proposta tecnica dovrà conformarsi alle bande di frequenza puntualmente definite nel disciplinare tecnico.

Domanda n° 32

Art 18.4 Con riferimento alle specifiche degli apparati terminali, si richiede una banda di funzionamento UHF (pag.21) per gli apparati veicolari ed una banda di funzionamento VHF per gli apparati portatili (pag.22). Si chiede di confermare tali requisiti.

Risposta n° 32

Si conferma che gli apparati terminali di tipo portatile dovranno essere proposti con la banda di funzionamento UHF con funzionamento analogico e DMR, in accordo a quanto riportato nelle specifiche sia dei veicolari sia delle stazioni radio base.

La citata banda VHF è un errore dovuto ad un refuso.

Domanda n° 33

Con riferimento all'Art. 18.1 del Disciplinare Tecnico, si chiede di chiarire cosa si intenda per SRB slave mobile. La stazione deve essere installata a bordo di un automezzo? Tale automezzo è oggetto di fornitura?

Risposta n° 33

Si conferma che l'apparato SRB slave mobile deve essere inteso come trasportabile con cavo di alimentazione esterno e dotato di cavo antenna completa di palo telescopico e non montata su veicolo. L'automezzo non è oggetto di fornitura.

Domanda n° 34

Con riferimento all'Art. 18.2 del Disciplinare Tecnico, si chiede se gli switch citati per il collegamento tra la postazione client ed il server sono oggetto di fornitura.

Si chiede inoltre di fornire maggiori dettagli sul server citato. Si tratta del server SITA esistente o di un server oggetto di fornitura?

Risposta n° 34

Si conferma che gli switch citati sono oggetto della fornitura e con caratteristiche adeguate ad un collegamento Server/Client.

Il Server è previsto nella fornitura con caratteristiche adeguate per una configurazione Server/Client. Lo stesso dovrà interfacciarsi con il Server SITA.

Domanda n° 35

Con riferimento all'Art. 18.3 del Disciplinare Tecnico, si chiede se la postazione NMS possa coincidere con il client descritto nella tabella n. 1 o se debba essere realizzato mediante una postazione fisicamente dedicata. Si chiede inoltre se per postazione di telecontrollo mobile si intenda la fornitura di un Laptop.

Risposta n° 35

Si conferma che la postazione client è quella prevista nella tabella, per postazione mobile si intende la fornitura di un laptop con le funzioni di gestione e telecontrollo mobile.

Domanda n° 36

Con riferimento all'Art. 18.3 del Disciplinare Tecnico, si chiede qual è la durata delle registrazioni da mantenere in archivio.

Risposta n° 36

Si conferma che è cura dell'offerente garantire una soluzione tecnologica che preveda un minimo di 15gg per l'archiviazione delle registrazioni, con possibilità di archiviazione anche su supporti esterni.

Domanda n° 37

Con riferimento alla tabella 5 del Disciplinare Tecnico, item 52, si segnala che il Server ibrido

SNCA ZX104 non è compatibile con nessuna delle telecamere presenti nella tabella 5. Si prega di verificare se è effettivamente richiesto il prodotto se invece si debba proporre una soluzione alternativa.

Risposta n° 37

Si conferma il server SNCA ZX104.

Domanda n° 38

Con riferimento alla tabella 5 del Disciplinare Tecnico, item 29, si chiede di chiarire se il prodotto richiesto debba essere utilizzato nella frequenza licenziata, sopra i 17.770 GHz o nella banda non licenziata. Si chiede inoltre se debba essere equipaggiato con un'antenna da 30, 60 o 90 cm.

Risposta n° 38

Si conferma che il prodotto riferito all'item 29 deve essere utilizzato nella banda non licenziata, con un'antenna da 90 cm.

Domanda n. 39

Con riferimento alla tabella 5 del Disciplinare Tecnico, item 71, si chiede quanto segue:

- se le batterie debbano essere assemblate di fianco o sovrapposte
- se il collegamento debba essere seriale o parallelo
- quali dovranno essere le uscite

Risposta n° 39

Si conferma che le batterie devono essere assemblate di fianco, con collegamento in parallelo, con due uscite (positivo e negativo) e con cavi singoli separati senza connettori.

Domanda n° 40

Con riferimento alla tabella 5 del Disciplinare Tecnico, item 72, si chiede se solo una pila dovrà avere il filo di uscita per la saldatura.

Risposta n° 40

Si conferma che nessuna pila deve avere alcun filo di uscita.

Domanda n° 41

Nell'articolo 8.2 voce A.2.8 del Disciplinare di gara viene richiesta l'integrazione del sistema radio con il sistema SITA. A tale proposito si chiedono le specifiche tecniche di interfacciamento con tale sistema, che non è descritto nel disciplinare stesso.

Risposta n° 41

Si conferma che le specifiche tecniche del sistema SITA sono:

Web Server Apache 2.x

PostgreSQL 8.x

Php 5.x

Domanda n° 42

Nell'articolo 18.4 del Disciplinare tecnico viene richiesta per il ricetrasmittitore veicolare la possibilità di avere fino a 8 numeri variabili tramite tasti funzione. Si chiede di chiarire quale è la esatta funzionalità richiesta: selezione da rubrica o altro

Risposta n° 42

Si conferma che il veicolare richiesto dovrà essere in grado di gestire rubrica, invio stati e SDS potendo prevedere anche un microfono con eventuale tastiera.

Domanda n° 43

Nell'articolo 18.4 del Disciplinare tecnico viene richiesta per il ricetrasmittitore veicolare la segnalazione DTMF in ricezione e trasmissione. Si chiede di precisare quale è la necessità operativa di gestire tale segnalazione anche in ricezione oltre che in trasmissione.

Risposta n° 43

Si conferma che la segnalazione DTMF è richiesta per la funzione di interfaccia con il sistema telefonico.

Domanda n° 44

Nell'articolo 18.4 del Disciplinare tecnico viene richiesta per il ricetrasmittitore veicolare la funzionalità killer oltre a quella di accensione e spegnimento a distanza. Si chiede di precisare cosa si deve intendere come funzionalità killer.

Risposta n° 44

Si conferma che la funzione Killer deve essere prevista dal sistema di gestione in caso di smarrimento degli apparati di ricetrasmisione

Domanda n° 45

Nell'articolo 18.4 del Disciplinare tecnico viene richiesta per il ricetrasmittitore veicolare la possibilità di cambio canale a seguito di ordine senza l'intervento manuale. Si chiede di precisare tale richiesta sotto il profilo operativo.

Risposta n° 45

Si conferma che il cambio canale senza l'intervento manuale deve essere previsto dal sistema di gestione per casi operativi particolari.

Domanda n° 46

Nell'articolo 18.4 del Disciplinare tecnico viene richiesta per il ricetrasmittitore veicolare la possibilità di ricevere messaggi alfanumerici digitali ed inviare messaggi di status. Si chiede di precisare se tale scambio di messaggi deve essere effettuato solo con la Centrale Operativa o anche con gli altri terminali veicolari e portatili.

Risposta n° 46

Si conferma che i messaggi devono essere gestiti anche con gli altri terminali veicolari e portatili

Domanda n° 47

Nella tabella 3 inserita nell'Articolo 19 del Disciplinare tecnico, l'oggetto all'ID 1 (Avigilon mod. 16MP-hd-PRO-C) viene indicato come "trasmettitore digitale di alta qualità audio .." - da verifiche si tratterebbe di una TC e non di un dispositivo audio. Se ne chiede conferma

Risposta n° 47

Vedasi risposta n° 12 delle FAQ. Si conferma che è una telecamera.

Domanda n° 48

Nella tabella 3 inserita nell'Articolo 19 del Disciplinare tecnico, per quanto riguarda l'oggetto all'ID 2 (Avigilon 2.0-H3-B2) le caratteristiche descritte non specificano la portata dell'illuminatore/i IR desiderato. Si chiede di specificare le caratteristiche richieste.

Risposta n° 48

Si conferma che gli illuminatori sono separati dalle telecamere e dovranno coprire un'area di circa 500 mq.

Domanda n° 49

Nella tabella 3 inserita nell'Articolo 19 del Disciplinare tecnico, la descrizione l'oggetto all'ID 3 (Crono mod. CPK 401 POE) lo identifica come una custodia per interno/esterno destinata alla telecamera di cui all'ID 1; analizzandone però le caratteristiche si evince che "non permetterebbe l'inserimento del corpo di ripresa della telecamera" Si chiede la corretta interpretazione

Risposta n° 49

Si conferma quanto richiesto nel disciplinare tecnico.

Domanda n° 50

Nella tabella 3 inserita nell'Articolo 19 del Disciplinare tecnico tra l'elenco degli ID viene omessa la tipologia di obiettivo desiderato; è da fornire oppure è già disponibile presso la stazione appaltante e ne va prevista solo l'installazione? In entrambi i casi si chiede di specificarne modello

Risposta n° 50

Si conferma che la scelta dell'obiettivo è a cura del concorrente avendo considerato opportunamente le distanze e l'area da videosorvegliare.

Domanda n° 51

Nell'articolo 22 del Disciplinare tecnico, a pagina 30, si riporta "La ditta dovrà presentare in sede di offerta un progetto definitivo dell'opera a realizzarsi a regola d'arte prevedendo il lavoro di spostamento, modifica ed ampliamento quadro elettrico esistente; lavoro di spostamento, modifica ed ampliamento prese di alimentazione armadi server, integrazione con l'altro gruppo elettrogeno già presente presso la Caserma ex SANI". Visto che tipicamente le caratteristiche di carico statico di un solaio devono essere fornite dal proprietario dello stesso in quanto facenti parte della documentazione redatta dal progettista originario si chiede se tale documentazione sarà accessibile in sede di sopralluogo obbligatorio.

Risposta n° 51

Si conferma che la documentazione necessaria sarà messa a disposizione del concorrente aggiudicatario in fase del progetto esecutivo.

Domanda n° 52

Nell'articolo 22 del Disciplinare tecnico, relativamente all'attività di integrazione del nuovo gruppo elettrogeno è necessario conoscere le caratteristiche prestazionali e di carico in essere di quello esistente: si chiede se tale documentazione sarà accessibile in sede di sopralluogo obbligatorio.

Risposta n° 52

Si conferma che la documentazione necessaria sarà messa a disposizione del concorrente aggiudicatario in fase del progetto esecutivo.

Domanda n° 53

Nell'articolo 22 del Disciplinare tecnico, relativamente all'UPS, si definisce marca e modello (Riello mod. Multiguard 60), ma non si definisce l'autonomia richiesta. Si prega di quantificare l'autonomia richiesta per la corretta gestione del carico.

Risposta n° 53

Si conferma che la scelta del tempo di autonomia del gruppo di continuità è a cura del concorrente.

Domanda n° 54

Nell'articolo 22 del Disciplinare tecnico, a pagina 30, si riporta "E' fatto obbligo ai partecipanti di effettuare i sopralluoghi necessari per la stesura del progetto definitivo presso la Caserma ex SANI.". La risposta n. 3 e la risposta n. 25 presente alla data attuale sul sito del Ministero dell'Ambiente sostengono invece che il sopralluogo sia discrezionale. Dal momento che questa società si é organizzata per svolgerlo attenendosi all'obbligatorietà stabilita nel bando, si chiede di chiarire la questione.

Risposta n° 54

Si conferma che il sopralluogo ai fini dell'art.22 del disciplinare tecnico è obbligatorio mentre il sopralluogo ai fini dell'art. 19 del disciplinare tecnico è discrezionale.